



CITTA' DI BUSCA

Provincia di Cuneo

Cod. Fisc. 80003910041 – P.I. 00371290040

Tel.: 0171/948611 – Fax: 0171/948646

segreteria@comune.busca.cn.it - segreteria@cert.busca.gov.it - www.comune.busca.cn.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE **RESPONSABILE ANTICORRUZIONE**

Prot. N° 0017281
Cat. I Cl. 1 Fasc. 010

Busca, 05/11/2014

Oggetto: PIANO TRIENNALE COMUNALE ANTICORRUZIONE. L. 190/2012 ART. 54/BIS D.LGS. 165/2001 (WHISTLEBLOWING). SEGNALAZIONE DI ILLECITO DA PARTE DI PUBBLICO DIPENDENTE. DIRETTIVA.

Il sottoscritto Scarpello Dr. Giusto Responsabile anticorruzione,

Richiamato l'art. 1 comma 51 della L. 190/2012 il quale ha introdotto al D.Lgs. 165/2001 il seguente articolo:

“ART. 54 bis - Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti

1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, o all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

2. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

3. L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

4. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni.”.

Richiamato il vigente piano comunale triennale anticorruzione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 29/01/2014.

Richiamato il vigente Codice comportamentale aziendale approvato con delibera di Giunta Comunale n.149/2013.

Dato atto che occorre adottare i necessari accorgimenti tecnici affinché trovi attuazione la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di cui all'art. 54/bis del D.Lgs. 165/2001.

Richiamato il punto 3.1.11 della Direttiva del Piano Anticorruzione.

Acquisite le necessarie indicazioni tecnico/operative come agli atti rese dal Responsabile informatica.

Tenuto conto dell'organizzazione di questo ente;

Assume la seguente

DIRETTIVA

la gestione delle segnalazioni in argomento è affidata esclusivamente al Responsabile anticorruzione che si avvale per gli aspetti tecnici del Responsabile dei servizi informatici.

Le modalità tecniche differenziate e riservate sono le seguenti.

Posizionamento di un p.c. presso l'ufficio URP al quale tutti i dipendenti avranno la possibilità di accedere, utilizzando le proprie credenziali (utente e password) del dominio di Busca (L.A.N. Busca.local) nonchè il programma di posta elettronica la cui icona sarà presente sul desktop per inviare, eventualmente utilizzando il modulo allegato alla presente, desunto da quello ANAC e altresì presente sul desktop del p.c. in questione, per inviare e-mail al Responsabile anticorruzione comunale (segretario comunale). Di detta attività verrà tenuta traccia (log) nel sistema operativo del p.c. e sarà consultabile, in caso di necessità secondo quanto stabilito dalla normativa, tramite richiesta del segretario comunale al responsabile dei servizi informatici, per abbinare il contenuto della segnalazione col relativo mittente. Detto registro verrà conservato per la durata ritenuta congrua ai sensi dei principi del D.Lgs. 196/2003 e di eventuali disposizioni specifiche in merito. Il dipendente potrà evitare di recarsi personalmente nell'ufficio URP sopra indicato utilizzando la funzionalità di desktop remoto da qualsiasi p.c. della L.A.N. comunale con le stesse modalità sopra descritte.

Ogni eventuale evoluzione normativa in merito alla materia verrà valutata tempo per tempo con successivo e conseguente adeguamento della procedura descritta.

**IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE ANTICORRUZIONE
F.to: SCARPELLO Dr. Giusto**